



# Viaggio d'affari... quanto mi piaci!

Quando si parte per lavoro gli aspetti positivi superano di molto quelli negativi: lo garantiscono gli esperti del settore. Vediamo perché **di Davide Deponti**

**P**artire per un viaggio è sempre bello, un mix di sensazioni positive ci pervade all'idea della prossima vacanza. Ma quali sono le sensazioni quando quella partenza è per motivi di lavoro? Secondo quanto emerge da un recente studio di CWT - Carlson Wagonlit Travel - su un campione di 2700 viaggiatori d'affari internazionali intervistati (con almeno quattro trasferte di lavoro negli ultimi 12 mesi), le cose non cambiano poi molto: «viaggiare verso una nuova destinazione, incontrare qualcuno *de visu*

per la prima volta», dice **Niklas Andréén**, Executive VP e Chief Traveler Experience Officer di CWT, «entrare in contatto con persone che possono concorrere allo sviluppo dell'attività e favorire la carriera e, uscire dalla propria routine lavorativa, costituiscono alcuni dei fattori più stimolanti associati ai viaggi d'affari. Ciò non toglie che, per ogni business traveller, ma soprattutto per l'azienda e per gli organizzatori di eventi, sia molto importante imparare a riconoscere i "valori" che i

Secondo la maggioranza dei business traveller, nei viaggi d'affari gli aspetti positivi superano di molto quelli negativi, da tutti i punti di vista



viaggiatori d'affari vogliono ritrovano nei loro viaggi e conoscere i vantaggi acquisiti in trasferta».

### Viaggiare è conoscere

Partire è un po' morire? Ma anche no. Secondo lo studio, infatti, il dato generale mostra come, nei viaggi d'affari, gli aspetti positivi superino quelli negativi, sia sul lavoro (92%) che a casa (82%). In particolare, i vantaggi di un viaggio di lavoro sono quelli di incontrare di persona i propri partner e di aumentare la fiducia nella controparte (39%), di approfondire la conoscenza di clienti e colleghi (32%) e di aumentare l'efficacia del business (31%). Da un punto di vista geografico questo apprezzamento si traduce così: i più soddisfatti di partire per un viaggio d'affari sono i businessman delle Americhe (94%), seguiti dai colleghi dell'area Asia Pacifico, (93%), e dagli europei (89%). I business traveller d'Europa apprezzano maggiormente la conoscenza diretta (37%), seguiti dagli americani (36%) e dai viaggiatori dell'Asia Pacifico (25%). Viaggiatori d'affari europei sono al primo posto anche nel valutare positivamente i risultati degli incontri faccia a faccia (34%), davanti ai colleghi di Asia Pacifico (31%) e delle Americhe (29%). «Questi risultati», dice Andréen, «non sorprendono i ricercatori: chi studia da sempre il business travel sa che un viaggio dà energia, favorisce le riflessioni, crea connessioni. Insomma fa emergere il meglio dalle persone».



Niklas Andréen,  
Executive VP e Chief  
Traveler Experience  
Officer di CWT

### Cresce anche il bleisure

Se il business travel è un'attività che stimola la creatività e la produttività, specialmente quando a viaggiare sono i Millennials, un ulteriore vantaggio legato al viaggio d'affari risiede nella possibilità di prolungare la propria trasferta, trasformandola in un soggiorno di piacere, secondo quella tendenza che prende il nome di viaggi bleisure, "business+leisure". A questo riguardo, gli intervistati spiegano di avere esteso, negli ultimi 12 mesi, il loro soggiorno al weekend. I business traveller americani guidano la classifica delle vacanze bleisure con 2,7, seguiti dagli europei con 2,4 e dagli orientali con 2,3. In termini di durata, la media globale indica un'"estensione" di vacanza di 4,3 giorni. Secondo un'indagine della Bridge-

Roma è una tipica meta bleisure, nella quale un viaggio d'affari si può trasformare senza fatica anche in un soggiorno leisure





Catherine Maguire Vielle,  
CWT Evp e Chief Human  
Resources Officer

Anche Londra è una meta perfetta per viaggi bleisure: il 76% delle aziende sostengono volentieri i soggiorni mixati se sono i dipendenti a pagarsi le spese personali

Street Global Hospitality inoltre, 6 lavoratori su 10 oggi hanno maggiori possibilità di fare un viaggio bleisure rispetto a cinque anni fa. E le aziende sono disposte ad organizzarlo e anche a pagarlo in parte. I motivi sono tanti: il 96% dei lavoratori è più disposto ad una trasferta se, accanto agli impegni di lavoro, ha la possibilità di conoscere meglio la destinazione, mentre, per il 73% il viaggio bleisure incrementa il senso di appartenenza all'azienda e la soddisfazione legata al raggiungimento degli obiettivi. Infine, il lavoratore che concilia business e tempo libero è più concentrato e motivato, perché vede nei giorni di svago una motivazione a dare il massimo durante le negoziazioni, gli appuntamenti e le presentazioni che caratterizzano la prima parte del viaggio. Interessante infine notare come le aziende sostengano maggiormente i viaggi bleisure soprattutto quando sono i dipendenti a pagarsi le spese personali (76% delle aziende), in particolare nell'area Asia Pacifico (79%) e nelle Americhe (77%). E, in Europa, la percentuale arriva a sfiorare il 70%.

## I fattori di attrattiva nelle trasferte di lavoro

Ma quali sono i principali fattori di appealing della trasferta di lavoro? Il 38% dei lavoratori in viaggio adotta abitudini alimentari più sane, secondo la ricerca questo trend "salutista" è in crescita dal 2017 e si ritrova in molte aree del mondo. In particolare i viaggiatori dell'Asia Pacifico (46%), i business traveller delle Americhe (35%) e dell'Europa (29%). Benessere che cresce, a tavola ma non solo. Palestre e ambienti dotati di attrezzature sportive degli alberghi rappresentano il modo più comune per i viaggiatori d'affari di passare il tempo dopo il lavoro (49%), seguite dalle piscine degli hotel (40%) e dalle attrezzature in camera, come tappetini yoga e cyclette (27%). I viaggiatori dell'Asia Pacifico sono più propensi a praticare attività fisica (33%), rispetto ai viaggiatori delle Americhe (23%) e europei (21%).

### Non è tutto oro...

Sempre tornando ad analizzare le risposte dell'indagine, si scopre, tuttavia che il viaggio d'affari a volte può essere causa



## I viaggiatori d'affari e le abitudini "sane" in viaggio

**49%** utilizza la palestra dell'hotel

**40%** preferisce la piscina

**38%** mangia in modo più sano quando è fuori

**26%** fa sempre attività fisica in viaggio

**27%** sfrutta le attrezzature presenti in camera per mantenersi in forma

(fonte: CWT)

## Aperti alla condivisione

Un'ultima considerazione dall'indagine è che i viaggiatori (89%) sono generalmente felici di condividere le loro preferenze di viaggio. Gli italiani, in particolare, sono sempre più *techfriendly*, il 56% si serve di applicazioni non aziendali durante la trasferta, principalmente per servizi di mappe (67%), meteo (57%), social e traduttori (42%), ma anche per prenotare ristoranti, voli e residenze (tra il 41% e il 35% dei casi) oltre che per recensirli. A livello mondiale, i business traveller del nostro Paese sono al quinto posto per utilizzo delle tecnologie dopo Argentina, Messico, Brasile e Spagna.

di problemi famigliari e tra colleghi: «Nonostante dalla ricerca emergano soprattutto gli aspetti positivi del lavoratore in trasferta» chiosa **Catherine Maguire Vielle**, CWT Evp e Chief Human Resources Officer, «le aziende devono sempre garantire che i frequenti viaggi dei propri dipendenti non mettano a rischio i rapporti in ufficio o tra le mura domestiche». E, in realtà, circa il 22% dei business traveller ritiene che il principale "danno" delle trasferte frequenti sia proprio quello di rovinare la qualità delle relazioni. A questo proposito gli americani sviluppano maggiori apprensioni rispetto

ai viaggiatori europei e dell'area Asia Pacifico. Il 26% ritiene le proprie relazioni personali e familiari in sofferenza rispetto al 23% degli europei e al 18% degli orientali. Il 23% afferma che, durante le trasferte, trascorrere molto tempo con colleghi o clienti può essere stressante.



Un resort in Puglia (sopra) e il Louvre a Parigi: tante sono le occasioni perfette, durante un viaggio bleisure, per condividere le proprie preferenze di viaggio e fare recensioni online

